

CORSO-CONCORSO NAZIONALE, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATO AL RECLUTAMENTO DI DIRIGENTI SCOLASTICI PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI (G.U. N. 90 DEL 24.11.2017) (D.M. 3 AGOSTO 2017, N. 138 MODIFICATO DAL D.L.14.12.2018, N.135 , ARTICOLO 10, CONVERTITO IN LEGGE 12.2.2019, N.12)

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PROVA ORALE

Il quadro di riferimento della prova orale assume tutti i riferimenti normativi e bibliografici riportati nell'analogo documento predisposto e pubblicato sul sito del MIUR per la prova scritta e per la prova preselettiva, tenendo adeguatamente conto delle modifiche normative intercorse.

Ai sensi dell'art.9 c.2) del Bando D. D. 24 novembre 2017 la prova orale consiste in:

- a) un colloquio sulle materie d'esame, di cui all'art.10 c.2 del decreto ministeriale, che accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla verifica della capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico;
- b) una verifica della conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche;
- c) una verifica della lingua prescelta dal candidato tra francese, inglese, tedesco e spagnolo al livello B2 del CEF, attraverso la lettura e la traduzione di un testo scelto dalla Commissione ed una conversazione nella lingua prescelta.

In merito alla valutazione della prova orale, la Commissione dispone in totale di 100 punti, di cui **82 punti** per il colloquio di cui alla lettera a), **6 punti** per la verifica di cui alla lettera b) e **12 punti** per la verifica di cui alla lettera c). **La prova orale è superata dai candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti.**

La prova orale si svolgerà in seduta pubblica della durata di 50 minuti, con un'oscillazione per difetto o per eccesso del 10% del tempo destinato alla prova.

Il colloquio è così strutturato:

Per il punto a) :

- risposta ad un quesito
- soluzione di un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico.

La risposta al quesito e la soluzione di un caso da parte di ciascun candidato dovranno entrambi fare riferimento a più materie, tra quelle indicate all'art.10, comma 2 del D.M. n.138/2017.

Per il punto b):

Una prova pratica su uno dei seguenti argomenti:

- elaborazione testi;
- utilizzo di fogli di calcolo;
- realizzazione di una presentazione;
- motori di ricerca e gestione della posta elettronica;
- sistemi per la condivisione di files.

Per il punto c):

Lettura e traduzione di un brano di 8 righe, concernente o gli argomenti di cui alla lettera d) "organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica" o quelli di cui alla lettera i) "sistemi educativi dei Paesi dell'Unione europea" di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 3 agosto 2017, n.138, art. 10. Breve conversazione stimolata da una domanda sull'argomento trattato nel brano oggetto della lettura.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relative alla prova orale, la Commissione utilizzerà i seguenti criteri e pesi:

QUESITO E SOLUZIONE DI UN CASO

- | | |
|--|--------------|
| 1) Conoscenza dei contenuti specifici | Max 30 punti |
| 2) Capacità di risoluzione del caso | Max 42 punti |
| 3) Chiarezza espositiva e capacità di sintesi | Max 10 punti |

STRUMENTI INFORMATICI E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE IN USO NELLE SCUOLE

Max 6 punti (cfr.bando)

LINGUA STRANIERA PRESELTA DAL CANDIDATO

Capacità di lettura, traduzione e conversazione Max 12 punti (cfr.bando)